

**Delibera di G.M. n. 6 del 19.01.2001**

**Comune di Selegas**

**Provincia di Cagliari**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001 E PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE ESERCIZIO 2001 E PLURIENNALE 2001/2003.**

L'anno duemilauno, addì diciannove del Mese di Gennaio , alle ore 11,30, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti: assenti

- 1. PODDA MAURO DESOGUS PIETRO**
- 2. FENU GIORGIO**

**Totale presenti n. 2 Assenti n. 1**

**Partecipa il Segretario comunale Dr. ssa M. Teresa Zedda**

Il Signor Podda Mauro, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

**LA GIUNTA**

Visto il D.L. 30.08.1993, n. 330 e relativa legge di conversione;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e precisamente gli artt. 150 e 151 che testualmente recitano:

Art. 150 — Principi in materia di ordinamento finanziario e contabilità

1. L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è riservato alla legge dello Stato e stabilito dalle disposizioni di principio del presente Testo Unico.
2. L'ordinamento stabilisce per gli enti locali i principi in materia di programmazione, gestione e rendicontazione, nonché i principi relativi alle attività di investimento, al servizio di tesoreria, ai compiti ed alle attribuzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria e, per gli enti cui sia applicabile, alla disciplina del risanamento finanziario.

#### Art. 151 — Principi in materia di contabilità

1. Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge.
3. I documenti di bilancio devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

Visto che, in relazione alle norme prima richiamate, è stato richiesto all'Ufficio di predisporre:

1. La relazione previsionale e programmatica al bilancio 2001.
2. Il Bilancio annuale per l'esercizio 2001.
3. Il Bilancio pluriennale 2001/2003 di durata pari a quella della Regione, dando allo stesso ufficio le opportune direttive;

Visto che, in conclusione dei lavori preparatori delle precedenti sedute, durante le quali sono state analizzate le proposte fatte in varie occasioni dalle forze politiche e sociali, l'Ufficio di Contabilità ha fedelmente riportato, negli appositi elaborati, le previsioni da iscrivere a bilancio;

Accertato che detti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge.
- Le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme.
- I servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni.
- E' rispettato il limite imposto dall'art. 3, secondo comma, del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 421, che testualmente recita:

" Le previsioni di competenza relative alle spese correnti, al netto degli ammortamenti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata".

Visto il T.U. per la finanza locale e le modifiche ad esso apportate dai decreti delegati di attuazione

della riforma tributaria;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno — Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, Direzione Finanza Locale:

- n. 7/79 in data 27.10.1979 avente per oggetto: Coordinamento delle disposizioni sulla contabilità e sui bilanci dei Comuni e delle Province con le disposizioni di cui alla Legge 5 agosto 1978, n. 468 e alla Legge 19 maggio 1976, n. 335;
- n. 10/80 in data 24 ottobre 1980, avente per oggetto: Il bilancio di cassa e il bilancio pluriennale delle Province e dei Comuni. Norme di varia gestione e trasmissione dei dati di cassa.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, c. 1 53 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.L.vo n° 77/95;

Accertato che il Segretario Comunale non ha formulato osservazioni ai sensi dell'art. 17, comma 68 della Legge n. 127/97;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Di presentare al Consiglio Comunale, per l'approvazione:

1. La relazione previsionale e programmatica al bilancio 2001.
2. Il Bilancio annuale per l'esercizio 2001.
3. Il Bilancio pluriennale 2001/2003 di durata pari a quella della Regione, dando allo stesso ufficio le opportune direttive;

**Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:**

**IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE**

Podda Zedda



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_.\_\_.2001 e per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Inviata al \_\_\_\_\_ in data \_\_.\_\_.\_\_\_\_\_ con Prot. N. \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI**

**AI SENSI DELL'ART. 49, c. 1, D. Lgs. 267/2000**

**UFFICIO UFFICIO RAGIONERIA**

**Favorevole Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Porru**

**UFFICIO SEGRETERIA**

**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 68  
DELLA LEGGE N. 127/97:**

**NESSUNA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Zedda**